

OGGI LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Giovani e studenti insieme per ricordare le vittime delle mafie

DANIELA CITINO

Primi aneliti di primavera per celebrare le vittime innocenti delle mafie. Mentre si terrà il 21 marzo, primo giorno di primavera, la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie che, promossa dall'associazione presieduta da Don Luigi Ciotti, è sostenuta da altri membri della società civile e istituzionali dei territori e delle città dove si svolge, a Vittoria si gioca d'anticipo. E si celebra oggi.

Giunta al suo 23esimo anno, la manifestazione con la quale ritorneranno alla memoria i 950 nomi di quanti hanno combattuto per la libertà, la legalità e la giustizia e sono stati uccisi per mano della criminalità, avrà la sua principale agorà nella città di Foggia. Una scelta non casuale che intende focalizzare la questione delle connivenze delle mafie con un tipo di imprenditoria, spregiudicata e illegale, che fa affari schiavizzando e sfruttando la propria manodopera e infatti, non causale, è il titolo prescelto di 'Terra, solchi di verità e giustizia'. Dalla piazza di Foggia alle altre piazze d'Italia il passo sarà breve per una manifestazione che ha cercato anche un respiro europeo ed internazionale coinvolgendo ben 4000 luoghi dell'Europa e dell'America Latina.

Tra queste anche la piazza di

Vittoria che però, come detto, ha scelto di anticipare ad oggi la manifestazione sfilando per le vie della città con una marcia che partirà da piazza Stazione e raggiungerà piazza del Popolo.

Accanto a Libera, le associazioni sindacali Auser e Cgil, la Cna, l'Anpi, la Federazione antiracket e antiusura di Vittoria ma soprattutto l'Unione degli studenti chiamando a raccolta soprattutto i giovani e anche i loro educatori. "Tutti insieme per ricordare le oltre 950 vittime innocenti delle mafie, con la commovente lettura dei loro nomi e per farsi portavoce di una richiesta di verità e giustizia, dove oltre al grande impegno delle forze di Polizia e di molti magistrati, occorre anche diventare una comunità solidale e responsabile" spiegano gli organizzatori di Libera che contando sull'alleanza con la Rai cercheranno di dare una vasta eco alla manifestazione. Infine da sottolineare altri due punti: la giornata della Memoria e dell'impegno coincide con quella della promozione poetica e pertanto verranno declamate anche poesie che ne esaltano i temi di giustizia e libertà e inoltre collegandosi al tema scelto da Libera, si vuole raccontare anche come, parafrasando De André, "dal letame nascono i fiori" ed infatti dalle terre confiscate alla criminalità sono nate aziende e imprese agricole, figlie di un modello di riscatto.



DONNALUCATA. Dopo l'Sos dei pescatori, le assicurazioni di Comune e Regione anche per la rimozione delle alghe

«Il porto sarà messo in sicurezza»

L'on. Ragusa: «L'iter è stato avviato da Palermo». L'on. Campo: «Risposte finora insufficienti»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Scicu. Tre note inviate a distanza di poche ore l'una dall'altra, da parte di tre rappresentanti politici con ruoli diversi, hanno posto l'attenzione sulla messa in sicurezza del porticciolo di Donnalucata. A portare buone notizie sono stati l'assessore del Comune di Scicli Viviana Pitrolo e il deputato forzista Orazio Ragusa che hanno forse involontariamente risposto ad una nota della deputata del M5s Stefania Campo che ha comunicato di aver presentato una interrogazione finalizzata a chiedere chiarimenti sulle sorti del progetto per la messa in sicurezza del porticciolo.

«Ho chiesto chiarimenti - ha scritto Stefania Campo - in merito all'annosa questione del porto della frazione che puntualmente, ogni anno, a causa della mancata escavazione dei fondali, si ritrova in uno stato di evidentissimo abbandono, con massicci ed ingiustificabili episodi di insabbiamento e di proliferazione incontrollata delle alghe. L'ex Provincia di Ragusa, in partenariato con il Comune di Scicli e con la Cooperativa S. Giuseppe di Donnalucata, alcuni anni fa, si è aggiudica-



Il porticciolo di Donnalucata al centro dell'attenzione. La messa in sicurezza diventa ormai indifferibile

ta un contributo di 580mila euro dalla Comunità Europea, destinato a migliorare la fruibilità del porticciolo di Donnalucata e all'acquisizione di una draga mobile capace di far circolare le acque interne. La draga stessa però, da anni, giace nei locali della protezione civile di Poz-

zallo e, purtroppo, nonostante le numerose richieste presso il Libero Consorzio di Ragusa e presso il Demanio Marittimo, viene utilizzata esclusivamente per il Porto di Pozzallo».

A quelle della Campo fanno eco le parole della consigliera comunale

pentastellata Concetta Morana la quale sottolinea che il porto di Donnalucata non viene più dragato da anni con la conseguente formazione di isole di sabbia mista ad alghe che non permettono l'ingresso né ai pescatori e tanto meno ai diportisti. Della questione, come detto, ha parlato ieri anche Orazio Ragusa che, in merito al progetto di messa in sicurezza ha spiegato dell'invio da parte dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente di una nota al Comune di Scicli, e per conoscenza alla Capitaneria di porto di Pozzallo, alla Protezione civile regionale e al provveditorato interregionale per le opere pubbliche Sicilia-Calabria del ministero delle Infrastrutture, in cui viene richiesta la redazione di un progetto definitivo, sulla scorta di opportuni studi specialistici sia dal punto di vista idraulico-marittimo che dal punto di vista geomorfologico e ambientale, che dovrà essere risolutivo delle problematiche del porticciolo. Sull'argomento era intervenuta anche l'assessore del comune Viviana Pitrolo che martedì ha avuto un incontro a Palermo per accelerare l'iter autorizzativo della rimozione delle alghe dal porticciolo di Donnalucata.

IL PROGETTO.

Per quanto concerne la messa in sicurezza del porticciolo di Donnalucata esiste un progetto fondato su uno stanziamento di 3 mln 700 mila euro finanziato dalla Protezione Civile. Il progetto, la cui esecuzione è attesa da anni, è finalizzato alla risoluzione definitiva del problema dell'accumulo delle alghe e dell'insabbiamento per permettere ai pescatori della frazione rivierasca di poter tornare ad utilizzare il porto in totale sicurezza.

Meno 7 per cento in bolletta «Un premio per i più virtuosi»

Tari ridotta per i buoni esiti della raccolta di rifiuti differenziata

GIUSEPPE LA LOTA

Sarà pure modesta la decurtazione del 7% sulle bollette Tari del 2019 per i contribuenti vittoriosi, ma è una notizia positiva. Il ribasso della tariffa è stato deciso dalla Giunta municipale nell'ultima seduta sulla base dell'approvazione del Pef (Piano economico finanziario) della Tari 2018. Un premio per le famiglie virtuose che hanno avuto la pazienza e il senso civico di separare in casa umido, plastica, vetro e lattine, carta e cartone e indifferenziata.

Un evento che stavolta mette al primo posto della classifica iblea la città di Vittoria, storicamente "Cenerentola" e riluttante quando si è trattato di recepire comportamenti e innovazioni imposti dalle leggi e dalle ordinanze comunali. Una decurtazione di 7 euro per ogni bolletta di 100 euro, il premio ai vittoriosi grazie al buon andamento della raccolta differenziata porta a porta.

"Dalle parole ai fatti - dice il sindaco Giovanni Moscato - negli ultimi 20 anni è la prima volta che si riducono le tasse ai cittadini. Continuiamo a lavorare a testa bassa per i vittoriosi, all'opposizione lasciamo le sceneggiate e i rimorsi della loro incapacità amministrativa".

L'avvio della raccolta differenziata era nel programma dell'ammini-



Il sindaco. «In appena un anno medie oltre il 50% al mese: grazie ai cittadini»

strazione comunale eletta nel giugno 2016. Fra polemiche e diffidenze il progetto è partito nel 2017, ha eliminato le brutture dei cassonetti maleodoranti agli angoli delle strade e per contro ha incrementato le discariche selvagge e abusive nelle

campagne e nelle periferie. Una rivoluzione comportamentale ormai improcrastinabile a costo di pagare il prezzo dell'inciviltà e della disobbedienza dei cittadini più riluttanti. "Per noi - continua il sindaco - è un'altra promessa mantenuta che ci fa centrare uno dei tanti obiettivi del nostro programma amministrativo. Dopo nemmeno un anno dall'avvio della rivoluzione ecologica della raccolta differenziata arriva un'altra splendida notizia: la riduzione del canone in bolletta di sette punti per il futuro. Grazie all'impegno dei vittoriosi, che hanno raggiunto il 50% di rifiuti differenziati già nel primo mese del nuovo servizio, siamo riusciti ad abbassare le tariffe del servizio dando così un fortissimo segnale alla cittadinanza. La differenziata, infatti, consente di rispettare l'ambiente e far risparmiare i cittadini. Siamo una realtà virtuosa e vista da tante altre come un modello gestionale".

Pur esprimendosi con ottimismo, il sindaco Moscato è consapevole che ancora molto c'è da migliorare.

"Il percorso per ottimizzare la raccolta differenziata è ancora lungo e siamo all'inizio, ma dopo un solo anno i numeri parlano chiaro: medie di oltre il 50% al mese di differenziata e abbassamento di 7 punti percentuali delle tariffe".

LIONS. Per i 40 anni del club una domenica alla scoperta dei beni artistici

Il Gagini, la cripta e l'antico portale tra i tesori da ritrovare del Carmine

Si svolgerà domenica prossima in piazza Matteotti la prima edizione della manifestazione "Lions open day", che vede i Lions impegnati nelle piazze delle città in cui sono presenti i club, per illustrare le attività svolte dall'associazione e i progetti in itinere. A Modica il "Lions Open Day", organizzato dal locale Lions Club e dai giovani del Leo Club, si svolgerà in piazza Matteotti, più precisamente nei pressi della Chiesa del Carmine, nel piazzale antistante la quale saranno presenti i membri del club e delle guide specializzate per la visita guidata proposta in occasione dell'evento. E' infatti prevista la visita straordinaria del portale gotico laterale della chiesa del Carmine e della cappella con cripta, ancora con l'ossario, siti all'interno di una proprietà privata in via Pellico adiacente la chiesa. Sia il portale che la cripta risalgono al 1500 circa, antecedenti quindi al terremoto del 1693 che causò molto probabilmente il crollo di una navata della Chiesa e nella ricostruzione la parte fu eliminata.



Il portale e la cripta sono rimasti quindi annessi ad uno scantinato di un edificio privato, il cui proprietario li ha scoperti una decina di anni fa, eseguendo degli scavi. Si tratta di un evento straordinario per ammirare i tesori monumentali di Modica Bassa scoperti solo da un decennio e mai aperti al pubblico. Per l'occasione sarà

La chiesa del Carmine in piazza Matteotti, nel cuore del centro storico cittadino

anche possibile visitare all'interno della chiesa del Carmine il complesso marmoreo dell'Annunciazione di Antonello Gagini che sarà restaurato a cura del Lions Club di Modica attraverso una raccolta fondi che è ancora in corso.

"In occasione del 40ennale del Lions Club Modica, fondato il 5 marzo 1978, abbiamo deciso di restaurare l'opera marmorea del Gagini, attraverso una raccolta fondi. L'Open day al Carmine con la visita al portale e alla cripta unisce le due cose", spiega Carlo Scollo, presidente dei Lions modicani. Le visite sono previste domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Durante l'evento sarà possibile incontrare i soci del Lions e del Leo club ed acquistare delle uova di Pasqua, il cui ricavato è destinato all'acquisto di materiale ludico-didattico, da donare ai bambini tra i 5 e gli 11 anni delle scuole del territorio nell'ambito del service "School4 you" dei giovani Leo.

S. C.

La variante al Prg nell'ex parco agricolo è ritornata in aula solo per le polemiche

Freno? Stevanato: «Nessun emendamento»
Tumino: «Impossibili, atto non correggibile»

A distanza di un mese, torna in Aula consiliare la variante al Piano regolatore generale relativa all'ex parco agricolo urbano. L'atto, illustrato dal sindaco Federico Piccitto il 15 febbraio scorso, era stato messo in pausa su richiesta della Conferenza dei capigruppo per consentire ai consiglieri comunali di presentare emendamenti. I tempi insolitamente così lunghi, fu spiegato quel giorno, derivavano dalla necessità di sottoporre i correttivi al Genio civile. «Una richiesta avanzata da alcuni esponenti delle opposizioni - ha sottolineato il capogruppo del M5s, Maurizio Stevanato - peccato che nessuno ha poi presentato alcunché».

Il tentativo di rinviare l'atto sembra trapelare anche dalla discussione avviata poco dopo le 18 di ieri. I consiglieri del movimento Insieme hanno denunciato mancanza di chiarezza da parte degli uffici per evitare rischi di incompatibilità che per legge riguarda interessi coi parenti fino al quarto grado. Accusa respinta nettamente dal segretario generale e dal dirigente al ramo. I lavori sono poi interrotti su una pregiudiziale presentata da Maurizio Tumino, incentrata sulla presenza, tra gli obiettivi nella relazione tecnica della variante, della realizzazione del Centro studi Feliciano Rossitto. «Atteso che non è dato di sapere se qualcuno di noi sia incompatibile o meno, ci chiediamo perché avete perso tempo per presentare questa variante, carta straccia, invece di adempiere ai vostri obblighi sulla revisione del Prg. Per onestà intellettuale dovrete ammettere che tutto quello che è scritto in questo atto non si farà mai».

Ed ancora, in risposta al capogruppo Stevanato: «Non abbiamo

prodotto emendamenti perché non crediamo che questo atto sia correggibile». Infine: «Se tra gli obiettivi mettete l'edificazione del Centro studi Rossitto - ha concluso Tumino - struttura dai fini ammirevoli, credo ci sia un grosso problema di fondo, visto che tutti sappiamo che il centro già esiste da tempo. Avete fatto un imbroglio».

La discussione della variante, alle 20 di ieri, non era nemmeno iniziata. Per linee generali, l'amministrazione aveva già illustrato i principi se-



LA SEDUTA DI IERI DEL CONSIGLIO

gniti nella redazione dell'atto urbanistico: riqualificazione, riduzione di consumo di suolo e realizzazione di un sistema urbano nel verde di 38 ettari. Il tutto cercando di mantenere i diritti acquisiti, attraverso una razionalizzazione di aree edificabili e servizi.

Il sindaco Piccitto, sino alle 20 di ieri invece assente, aveva parlato di un'azione fondamentale di ricucitura delle periferie col cuore cittadino e contemporaneamente una riduzione della previsione di 18 mila abitanti a meno della metà. In metri quadrati il consumo di suolo passerà da 1 milione e 695 mila ad 855 mila. Per approvare questo atto serviranno 12 voti dei consiglieri comunali.

L. C.

SVILUPPO. Una zona di relax per turisti e vacanzieri

Scoglitti, deliberati i fondi per realizzare il lungomare

VITTORIA

●●● Arrivano i finanziamenti per la frazione di Scoglitti. Il Comune di Vittoria utilizzerà una parte dei fondi ex Insicem per la realizzazione del lungomare di Scoglitti. Il progetto prevede la realizzazione di una passeggiata a mare lungo la Riviera Lanterna e Riviera Gela, zona fortemente frequentata da turisti e vacanzieri. Il progetto prevede un investimento di 2,4 milioni di euro. Il vicesindaco Andrea La Rosa: «I fondi ex Insicem erano inizialmente destinati per la zona industriale di Vittoria

ma i fondi erano rimasti inutilizzati. Dopo il confronto con le associazioni di categoria, abbiamo deciso di utilizzare i fondi ex Insicem per lo sviluppo turistico di Scoglitti. Vittoria ha ottenuto il progetto per il lungomare che i nostri tecnici stanno trasformando in esecutivo». La Rosa ricorda altri finanziamenti ottenuti: per il progetto di dragaggio e banchinamento del porto; per la riqualificazione del mercato ittico (800 mila euro) per la riqualificazione della darsena e della piccola pesca (600 mila). (*FC*)